



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

**ATTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DI ATENEO**

SEDUTA DEL 28 APRILE 2021

VERBALE N. 6

Rep. n. 6/2021

Prot. n. 90623 del 29/04/2021

Titolo II Classe 4 Fasc. 1 - 2021

Allegati: 1

L'anno 2021 (duemilaventuno), in questo giorno di mercoledì 28 (ventotto) del mese di aprile alle ore 8.30 (otto e trenta), si è riunito, concordando di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, il Nucleo di Valutazione di Ateneo costituito con D.R. rep. n. 303/2019, Prot n. 63691 del 08 marzo 2019 e D.R. rep. n. 311/2021 Prot n. 65616 del 4 marzo 2021.

Coordina la Prof.ssa Cristiana Fioravanti.

Fatto l'appello risultano:

Prof.ssa Cristiana Fioravanti – presente

Dott.ssa Ilaria Adamo – presente

Prof. Giuseppe Crescenzo – presente

Prof. Bruno Moncharmont – presente

Prof. Matteo Turri – presente

Sig. Michele Darsiè – presente

Partecipa alla riunione, altresì, la Dott.ssa Monica Campana con funzioni di segretaria verbalizzante.

Constatato che il numero dei presenti è sufficiente per la validità dell'adunanza, la Coordinatrice dichiara aperta la seduta e dà inizio alla discussione degli oggetti contemplati all'ordine del giorno.

*Ordine del giorno:*

*1) Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2019/20*

***Sul 1° e unico oggetto – Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2019/20***

La Coordinatrice ricorda che in vista della seduta odierna è stata messa a disposizione di tutti i componenti del Nucleo, nella cartella condivisa, la Relazione sull'acquisizione delle opinioni degli studenti e dei laureandi – a.a. 2019/20.

Si ricorda che, per com'è strutturata la rilevazione, la valutazione ha avuto per oggetto gli insegnamenti previsti dal piano di studi per l'anno di corso in cui lo studente è iscritto e per gli insegnamenti integrati (insegnamenti formati da più moduli), i singoli moduli. Nell'a.a. 2019/2020 il rapporto tra insegnamenti valutati e quelli totali attivati è rimasto in linea con quello dell'anno precedente, determinando una sostanziale stabilità del tasso di copertura (88,1% per il 2018/19 e 88,4% per il 2019/20). Nonostante ciò, i dati denotano sensibili disomogeneità tra i diversi Dipartimenti, con variazioni del tasso di risposta, rispetto all'anno precedente, sia in aumento che in diminuzione.

La Coordinatrice ricorda altresì che, come concordato durante la riunione dello scorso 19 aprile, da quest'anno si è modificato il calcolo dell'indicatore che rappresenta il coinvolgimento degli studenti. Fino allo scorso anno, infatti, veniva calcolato un tasso di partecipazione ottenuto facendo il rapporto tra il totale delle schede valide e il totale degli iscritti in corso (per Ateneo, Dipartimento e Corso di Studi). Tale modalità di calcolo non lasciava tuttavia emergere l'effettiva partecipazione degli studenti al processo di rilevazione. Pertanto, a partire da quest'anno è stata modificata la modalità di calcolo del tasso di partecipazione. Più precisamente, il tasso di compilazione è stato ottenuto diversificando la rappresentazione dei dati tra gli insegnamenti obbligatori attivati e gli insegnamenti elettivi/opzionali attivati e calcolando il tasso percentuale di effettiva compilazione solo sugli insegnamenti obbligatori. Al denominatore è stata utilizzata una stima del numero di schede attese, per insegnamenti obbligatori, attraverso la somma di tutti gli studenti che avrebbero potuto compilare la scheda (somma degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti con gli insegnamenti in piano, con frequenza anche antecedente al 2019/20). Al numeratore è stato utilizzato il numero di schede effettivamente compilate per insegnamenti obbligatori (con frequenza anche antecedente al 2019/20). In questo modo si è arrivati ad un tasso di compilazione molto più rispondente alla effettiva partecipazione degli studenti.

La rilevazione e l'analisi dell'Opinione degli studenti nell'Ateneo di Ferrara ha radici molto lontane nel tempo, quando a partire dall'anno accademico 2005/06, l'Università ha aderito al progetto dell'Università di

Firenze, per la valutazione e il monitoraggio dei processi formativi ValMon (VALutazione e MONitoraggio dei processi formativi). Questa partecipazione ha consentito di mettere a disposizione di tutti gli Organi ed organismi preposti al governo e gestione dei processi formativi (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Consigli di Dipartimento, Consigli di Corso di Studi, Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, Presidio della Qualità e Nucleo di Valutazione) e soprattutto dei Docenti, il materiale predisposto (indicatori, tabelle e grafici) con la possibilità di analizzare i dati a quattro livelli di aggregazione: Ateneo, Dipartimento, Corso di Studi e singolo Insegnamento. I dati raccolti e le elaborazioni effettuate costituiscono una fonte informativa molto articolata che risponde a numerosi obiettivi individuati dall'Ateneo, il più importante dei quali è naturalmente quello di rimuovere, attraverso l'attivazione di opportuni interventi a vari livelli, le eventuali criticità riscontrate, valorizzando nel contempo quelli che, nell'opinione degli studenti frequentanti, si sono rivelati i punti di forza del sistema formativo.

La somministrazione dei questionari è uno strumento di fondamentale importanza per una corretta e puntuale analisi dell'andamento generale della didattica dell'Ateneo. Per questa ragione è necessario che i Docenti si impegnino costantemente ad approfondire, insieme ai loro Studenti, il significato della compilazione dei questionari per rafforzare la cultura della valutazione e rendere lo studente più consapevole e partecipe del processo valutativo. L'analisi delle opinioni degli studenti deve essere considerata come momento di riflessione personale di ciascun Docente, e collegiale, dell'intero Corso di Studi e per altri aspetti/ anche dell'intero Dipartimento, al fine del miglioramento continuo dell'offerta didattica.

L'analisi dei risultati delle rilevazioni consente di delineare un quadro generale positivo anche se non sempre in miglioramento, come risulta dall'analisi della documentazione a disposizione del Nucleo. Non mancano alcuni casi piuttosto critici per lo più reiterati nel tempo e per i quali né il CdS né la CPDS, seppur rilevando i casi, propongono soluzioni puntuali; in diversi casi si assiste alla reiterazione nel tempo della medesima misura correttiva. Si sottolinea a tal proposito che – qualora persistano, in anni successivi, le medesime criticità eventualmente collegate al reiterarsi delle stesse azioni – è opportuno che il CdS e la CPDS effettuino una disamina più approfondita di tale situazione di stallo in quanto il permanere di criticità fa supporre che l'analisi delle cause potrebbe essere stata imperfetta e/o che gli interventi correttivi adottati non siano stati programmati, monitorati o realizzati in maniera adeguata.

Infatti spesso la mancata risoluzione di determinati problemi 'cronici' potrebbe essere anzitutto conseguenza del fatto che le vere cause delle criticità non siano state messe in luce correttamente, e che dunque le azioni correttive si siano dimostrate inappropriate proprio perché non scaturite da un'analisi adeguata del problema.

L'anno accademico 2019/20 è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria che ha costretto gli Atenei italiani a mettere in campo, nel volgere di brevissimo tempo, una serie di misure tecnologiche ed organizzative per garantire l'erogazione dell'attività didattica del secondo semestre dell'anno accademico passando dalla modalità in presenza a quella a distanza. L'Università di Ferrara ha garantito la continuità

dell'erogazione delle attività sia attraverso forme di didattica sincrona (live streaming) sia mettendo a disposizione degli studenti lezioni registrate (didattica asincrona). Si apprezza la modifica del questionario sull'Opinione degli Studenti, in cui, si ricorda, per il secondo semestre è stata eliminata la domanda sul rispetto degli orari delle attività ed inserita quella sull'efficacia della didattica digitale. Come si è avuto modo di illustrare nelle sezioni precedenti, su questo punto gli Studenti hanno espresso valutazioni non sempre soddisfacenti o addirittura molto critiche per alcuni corsi di studi. Pur tenendo conto dell'eccezionalità del momento e del fatto che per l'anno accademico 2020/21, caratterizzato ancora dallo stato di emergenza sanitaria, alcuni aspetti critici sono stati risolti, questo Nucleo invita ad un'attenta considerazione dei risultati ottenuti, soprattutto per i casi nettamente insoddisfacenti.

I principali obiettivi dell'indagine, sia con riferimento agli studenti, che ai laureandi e laureati, sono certamente quelli di misurare il grado di soddisfazione degli studenti, per aumentare la loro fiducia nel sistema universitario. È importante incrementare la consapevolezza di questo aspetto da parte delle varie componenti, ritenuto indispensabile per il buon funzionamento di qualsiasi sistema di valutazione e per assicurarne la continuità. Per raggiungere effettivamente questo traguardo è necessario:

ottenere la partecipazione critica e convinta del maggior numero di studenti alla rilevazione;

uniformare e coordinare al massimo il processo di gestione della distribuzione e raccolta dei questionari ed i processi di valutazione che ne sono immediata conseguenza;

sensibilizzare i Docenti, coinvolgendoli maggiormente nel riscontro della validità della propria attività didattica anche alla luce delle indagini complessive svolte dalle Commissioni Paritetiche;

utilizzare i dati raccolti per verificare se l'offerta formativa del Dipartimento risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti;

individuare quali siano gli elementi che aiutano od ostacolano l'apprendimento allargando, come fatto nel 2019, le analisi anche alla adeguatezza delle infrastrutture che l'Ateneo mette a disposizione della didattica.

L'introduzione della valutazione della didattica in modalità on-line, ha offerto agli studenti l'opportunità di sentirsi sempre più protagonisti della vita universitaria. A questo proposito, insieme ai requisiti di trasparenza e ai requisiti di docenza, organizzativi e strutturali, confermati anche nel decreto ministeriale sull'autovalutazione, valutazione e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, si ricorda che i pareri degli studenti assumono sempre maggior rilievo nella direzione di un progressivo miglioramento della qualità della didattica. Grazie ai loro giudizi in questi anni l'Ateneo ha avviato numerosi interventi che hanno condotto a notevoli miglioramenti. Il Nucleo di Valutazione considera molto positiva l'esplicitazione della possibilità data agli studenti di compilare il questionario in modo disgiunto dalla prenotazione per l'esame, che ha lo scopo di rendere gli studenti più coscienti del loro ruolo e di consentire loro di esprimere una opinione sugli aspetti indagati in modo maggiormente consapevole. Rinnova ancora una volta ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori di Corso di Studi, ai Manager Didattici e ai componenti delle Commissioni

Paritetiche Docenti-Studenti l'invito ad adottare efficaci modalità di comunicazione dei risultati dell'indagine e delle iniziative intraprese agli studenti, affinché aumenti ulteriormente la consapevolezza del ruolo fondamentale della loro opinione nella programmazione e nella gestione delle attività didattiche. Con riferimento all'attività delle Commissioni paritetiche, in particolare, il Nucleo invita ad un monitoraggio puntuale degli insegnamenti mutuati tra più corsi di studio, al fine di riflettere e portare all'attenzione i risultati non congruenti tra i diversi CdS (rilevati in alcuni casi nell'analisi dei dati relativi all'ultimo triennio accademico). In linea generale il Nucleo invita ad un'analisi qualitativa e critica dei dati raccolti, al fine di individuare la causa delle insoddisfazioni, riconducibile alla disciplina, al docente o alle strutture disponibile al fine di individuare con precisione ed efficacia le azioni correttive ed il giusto interlocutore per la risoluzione delle criticità evidenziate.

Il Nucleo rileva che la raccolta di informazioni relative alle strutture attraverso il questionario di customer satisfaction, in forma obbligatoria, nell'ambito della partecipazione al progetto Good Practice, non si è ripetuto per l'a.a. 2019/20, allorché la somministrazione del questionario in forma facoltativa non ha consentito di raccogliere una quantità di dati significativa; per tale circostanza alle CPDS non è stato possibile fornire dati utili, per quanto comunque riferibili ad una sola parte dell'anno accademico, considerato il passaggio alla didattica a distanza. Il Nucleo auspica che l'Ateneo prosegua nella puntuale rilevazione di tale aspetto, che andrà integrato e sistematizzato con elementi relativi alle forme di didattica a distanza divenute più strutturali per l'a.a. 2020/21. Il Nucleo sottolinea che alla somministrazione obbligatoria del questionario, si può ovviare erogando il questionario per una compilazione in maniera facoltativa, ma precedendo ed affiancando l'erogazione ad un'adeguata ed efficace attività di sensibilizzazione degli studenti, in modo tale da accrescere negli stessi la consapevolezza dell'importanza delle loro istanze e della loro soddisfazione. A tal fine si ribadisce l'importanza di offrire un effettivo feedback agli studenti relativamente alle rilevazioni.

Si rileva infine tra alcune Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti una certa disomogeneità di analisi anche sulla gestione ed utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Il Nucleo di Valutazione ricorda che, secondo il documento "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", il Presidio di Qualità "organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati": si raccomanda quindi che il Presidio prosegua in questa sua attività di analisi e di diffusione dei risultati all'interno dell'Ateneo, al fine di renderne più semplice e immediato l'effettivo utilizzo da parte dei diversi organi di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il documento in oggetto e i relativi allegati, redatti in versione estesa da pubblicare sul sito web del Nucleo di Valutazione di Ateneo (Allegato 1, parte integrante del presente verbale), e inserire in procedura "Nuclei" entro la scadenza del 30 aprile 2021.

Null'altro essendovi da deliberare, alle ore 20.30 il Nucleo ha considerato conclusi i propri lavori.

La Segretaria  
(dott.ssa Monica Campana)  
Firmato digitalmente

La Coordinatrice  
(prof.ssa Cristiana Fioravanti)  
Firmato digitalmente

Il presente verbale è letto ed approvato da tutti i partecipanti alla riunione telematica tramite e-mail.

La Segretaria  
(dott.ssa Monica Campana)  
Firmato digitalmente

La Coordinatrice  
(prof.ssa Cristiana Fioravanti)  
Firmato digitalmente